

# LA BIBLIOGRAFIA FOTOGRAMMETRICA INTERNAZIONALE

Note di ALFREDO PAROLI

Nel campo della fotogrammetria era sentita da tempo la necessità di potere disporre di una *bibliografia internazionale*, fondamentale ausilio per ogni attività scientifica o applicativa.

Invero non erano mancate, nelle singole Nazioni, lodevoli iniziative nei riguardi della bibliografia fotogrammetrica. Anche nel nostro Paese, dapprima a cura dell'antica *Società italiana di fotogrammetria* « Ignazio Porro » (S.I. F.I.P.), poi della nostra *Società italiana di fotogrammetria e topografia* (S.I.F.E.T.) sono stati compilati e pubblicati elementi bibliografici, sia pure in modo più o meno sommario.

Trattavasi indubbiamente di iniziative meritevoli di attenzione e di approvazione, ma che, essendo generalmente ristrette al campo nazionale ed attuate con limitatezza di mezzi e sopra tutto con criteri difformi da uno Stato all'altro, in diversa lingua ecc., non potevano soddisfare alle legittime esigenze degli studiosi, nè superare le gravi difficoltà che si presentano per la diffusione e l'utilizzazione della bibliografia nel campo internazionale.

L'argomento della bibliografia internazionale è stato oggetto di esame, da parte di singoli studiosi e tecnici e specialmente in occasione dei vari Congressi della Società internazionale di fotogrammetria.

Le varie proposte sono state discusse e perfezionate, in modo da trarne quanto di più razionale ed opportuno era contenuto in esse e da fonderle in un unico adeguato schema, suscettibile di integrale ed utile attuazione.

In particolare è stato tenuto conto delle proposte avanzate dal prof. Schermerhorn e dall'ing. F. L. Corten, il quale in una interessante comunicazione (che qui riassumiamo) ha sostenuto che per raccogliere dati bibliografici il sistema di classificazione deve essere scelto in modo che gli elementi occorrenti possano essere rintracciati prontamente. In generale, il metodo più pratico è l'adozione di un sistema numerico di codificazione secondo i soggetti. Un simile sistema è da seguirsi nel campo della fotogrammetria per classificare e raccogliere tutti i dati scientifici e tecnici, nonché gli esperimenti e la bibliografia.

Perché possa riuscire utile in tutto il campo aerofotogrammetrico, è necessario che tale sistema:

1) comprenda non soltanto la fotogrammetria in senso ristretto, ma anche tutte le *materie affini*, attuali e future; cioè che sia *universale* ;

2) non abbia carattere privato o soltanto nazionale, ma sia abbastanza indipendente per l'uso internazionale;

3) consenta la classificazione delle materie in base a due o tre soggetti (p. es. rilevamenti a grande scala per la classificazione dei terreni in un determinato Paese);

4) consenta inoltre la classificazione secondo vari punti di vista (p. es. determinazione del punto col radar, precisione relativa, personale occorrente, economia del metodo, ecc.).

L'ing. Corten ha osservato altresì che un accurato vaglio dei vari metodi di classificazione ha dimostrato che i requisiti suddetti ed anche altri possono essere soddisfatti nel modo migliore dal sistema universale di classificazione decimale (U.D.C.). Trattasi di una classificazione logica ed internazionalmente riconosciuta secondo vari punti di vista. Ha, tuttavia, un serio inconveniente: l'attuale sezione U.D.C. 526 « Geodesia e Topografia » risulta poco pratica ed alquanto antiquata.

*Revisione della sezione bibliografica U.D.C. « Geodesia e Topografia ».* – La Federazione internazionale di documentazione richiese a varie Autorità (1) l'elaborazione di una classificazione aggiornata per questo campo. I risultati della stretta collaborazione all'uopo stabilita fra l'Istituto Geodetico di Francoforte e l'International Training Centre di Delft sono rappresentati dalla proposta di una nuova classificazione della fotogrammetria nell'ambito del sistema dell'U.D.C. La proposta concorda con la classificazione in uso presso la Società Internazionale di Fotogrammetria.

La concreta compilazione e la pubblicazione della Bibliografia fotogrammetrica internazionale sono state affidate all'International Training Centre (I.T.C.) di Delft (Olanda), il quale nel decorso anno ha iniziato in proposito la propria attività e diramato alle Società nazionali di tutti i Paesi le seguenti norme per stabilire – fra esse ed il detto Centro di Delft – una proficua e rapida collaborazione.

Riportiamo integralmente, qui appresso, i *criteri informativi generali per la Bibliografia internazionale*, che sono stati stabiliti e comunicati a tutti i Centri interessati.

#### P r e m e s s a :

In ogni campo della scienza e della tecnica si ha oggi un tale numero di pubblicazioni che per chiunque è virtualmente impossibile tenersi informato di tutto ed aggiornarsi dei più recenti progressi e sviluppi nel campo della

---

(1) La Federazione internazionale di documentazione ha collaborato con la Società internazionale di fotogrammetria (Commissione VI – Bibliografia), con l'Istituto di Geodesia applicata di Francoforte, con l'I.T.C. di Delft e con altri Enti. L'Istituto di Geodesia applicata si è assunto l'incarico di elaborare la nuova classificazione 528 (Geodesia, Topografia, Cartografia). La sezione 528.7 (fotogrammetria) fa parte della classe predetta.

propria attività professionale. Anche quando non vi sono impedimenti di tempo, sono le lingue che spesso ostacolano la cognizione di dati importanti. Inoltre, in molti campi di scienza applicata, come p. es. la fotogrammetria, i riferimenti bibliografici mancano del tutto. Ciò significa che non sussiste una accessibilità generale alle pubblicazioni su esperienze acquisite da altri in questi campi.

Questi fatti sono risentiti come un serio impedimento da parte di coloro che si occupano di fotogrammetria e di rilevamenti aerei. Un rimedio a questa difficoltà sarebbe fornito da una bibliografia internazionale e questo rimedio è stato soggetto di discussioni in seno alla Commissione VI della Società Internazionale di Fotogrammetria. Nel 1955 il prof. W. Schermerhorn offrì alla predetta Società l'aiuto dell'I.T.C. e recentemente egli prese altre iniziative. Così stiamo ora per varare l'edizione della Bibliografia Fotogrammetrica Internazionale dell'I.T.C., con la collaborazione delle Società Nazionali e di organizzazioni speciali nei vari Paesi.

#### E d i z i o n e :

*Tipo.* — La bibliografia sarà pubblicata sotto forma di schedario. Fra i vari sistemi di raccolta delle schede (per ordine alfabetico, cronologico, per autori, per materie, per periodici, per ordine geografico, ecc.) ne abbiamo scelto due, e cioè *per autori* e *per materie*. Ogni titolo è stampato su più di una scheda (in media 3 schede per titolo) e compare una volta in ordine alfabetico nella «serie per autori» e nell'ordine di classificazione nella «serie per materie», invece, tante volte quanti sono i soggetti ed i punti di vista.

Questo sistema consente di introdurre le schede anche sotto qualsiasi altra voce. Quando ciò si rende necessario, si potrà aggiungere un'altra serie di schede, ordinate secondo il criterio desiderato.

*Formato.* — Le schede avranno il formato di quelle della libreria internazionale e cioè mm. 75 × 125. I raccoglitori per questo formato sono già disponibili nella maggioranza dei Paesi.

*Compilazione degli estratti (sommari)* — La funzione basilare della compilazione degli estratti è compiuta da collaboratori. In ogni Nazione tali estratti sono predisposti per tutte le pubblicazioni fotogrammetriche edite nel rispettivo Paese. All'uopo sono stati presi accordi con persone, con appositi Comitati e con organizzazioni specializzate nei vari Paesi. Gli estratti saranno inviati all'I.T.C. a Delft, dove verranno classificati, tradotti (se occorre), esaminati e stampati.

*Responsabilità.* — La responsabilità per il testo del sommario e per la completezza della bibliografia della propria Nazione incombe principalmente all'organizzazione o al collaboratore che fornisce gli estratti. La responsabilità della classificazione, edizione e pubblicazione incombe all'I.T.C.

Una serie completa della bibliografia sarà dall'I.T.C. fornita gratuitamente al Comitato Nazionale per gli estratti (purché abbia inviato un minimo di 15 sommari all'anno).

*Contenuto.* – Gli estratti sono compilati per tutte le pubblicazioni generalmente disponibili e che possono interessare i fotogrammetri (ossia libri, relazioni, riviste, descrizioni di brevetti, rapporti, ecc.), concernenti la fotogrammetria, i rilevamenti aerei e le materie affini (ossia tutta la teoria e tutte le applicazioni della fotogrammetria, i rilevamenti aerei, la tecnica cartografica, la determinazione dei punti a terra, il volo e la navigazione aerofotografica, l'ottica, la fotografia, le macchine da presa, gli strumenti, la matematica, l'elettronica, l'automazione, la interpretazione dei fotogrammi per scopi tecnici, forestali, geologici, agrari, civili, urbanistici e di ricognizione, le ricerche, l'insegnamento ed altri argomenti connessi alla fotogrammetria). Sono esclusi dalla compilazione degli estratti le pubblicazioni aventi soltanto valore locale o temporaneo. Il contenuto degli estratti è costituito da un sommario della pubblicazione secondo gli intenti dell'autore (possibilmente saranno utilizzati i sommari degli stessi autori), senza aggiunta di alcun apprezzamento personale del compilatore.

In particolare, oltre agli Archivi internazionali di fotogrammetria, dovranno essere consultate le pubblicazioni edite dalle Ditte tecniche, esecutrici di lavori fotogrammetrici, dai costruttori di apparecchiature di fotogrammetria e dalle industrie che esplichino attività comunque connesse alla fotogrammetria.

Queste fonti spesse volte contengono notizie importanti e, mentre nei rispettivi Paesi sono facilmente reperibili, risultano di difficile acquisizione negli altri Paesi.

*Portata.* – Il contenuto di ciascun estratto sarà costituito da un sommario della pubblicazione cui esso si riferisce. Da tale sommario dovranno risultare soltanto gli intendimenti dell'autore, senza alcun apprezzamento personale del sunteggiatore. Possibilmente sarà utilizzato il sommario dello stesso autore. In generale il sommario comprenderà indicazioni inerenti al problema ed ai suoi concetti fondamentali, al metodo ed al modo di applicarlo, ai risultati ed alle conclusioni. La lunghezza dovrà essere preferibilmente limitata a circa  $200 \div 225$  parole. In questo modo sarà possibile scrivere il sommario su una facciata dell'apposito modulo e stamparlo sulla facciata anteriore della scheda bibliografica.

*Tempestività.* – Perché possa riuscire utile, la bibliografia dovrà essere sempre aggiornata. Perciò è di massima importanza che i sommari siano compilati immediatamente dopo la pubblicazione. Tali sommari (estratti) saranno inviati all'I.T.C. in duplice copia.

*Periodo di tempo da considerarsi.* — La bibliografia abbraccerà tutte le pubblicazioni edite dopo il 1° gennaio 1958. In aggiunta includeremo una serie di articoli importanti pubblicati prima di tale data. Qualche articolo più vecchio comparirà soltanto col titolo e non per estratto.

*Lingue.* — La bibliografia è plurilingue e verrà pubblicata in francese, inglese e tedesco. Gli estratti saranno pubblicati nella lingua usata per la pubblicazione originale se si tratta di una delle tre suddette. Altrimenti saranno tradotti in una di queste lingue. Inoltre, gli estratti degli articoli più importanti saranno tradotti in inglese.

*Classificazione.* — Poiché finora manca una buona classificazione dei soggetti della fotogrammetria, era necessario sviluppare un sistema logico atto a servire per l'uso universale. Dopo un accurato vaglio delle varie possibilità è stata scelta la classificazione decimale universale dell'U.D.C. con un'adeguata modifica della sezione « fotogrammetria ». L'U.D.C. nella sua nuova versione viene proposta come sistema generale ed universale di classificazione per la fotogrammetria ed i rilevamenti aerei.

La classificazione per materie rispondente alle varie voci sarà fatta dal Centro di Delft in conformità delle norme stabilite dalla nuova classificazione decimale: 528.7 *fotogrammetria*.

È superfluo osservare che le abbreviazioni delle voci più importanti della fotogrammetria dovranno essere conformi a quelle stabilite dal detto Centro.

*Numero dei titoli pubblicati.* — Il numero degli estratti che verrà pubblicato ogni anno dipende sopra tutto dal numero delle pubblicazioni che usciranno ogni anno. Trattasi di un fattore variabile e pertanto le quote di abbonamento sono fissate in ragione della quantità di titoli e non per anno solare.

*Edizione provvisoria.* — La classificazione usata per la bibliografia internazionale non è ancora definitiva. Infatti la proposta della classificazione decimale è ancora suscettibile di modifiche prima della sua approvazione ufficiale. Per altro, ritenendo che la bibliografia internazionale sia una necessità che non dovrebbe subire ulteriori rinvii, si è preferito iniziare la pubblicazione di una edizione provvisoria. Le relative schede recheranno in testa il segno « p ».

#### Istruzioni per l'uso:

Compilata la scheda con l'estratto bibliografico, di quest'ultimo saranno forniti, ad ogni abbonato, quattro esemplari di cui uno per la « serie per autori » e tre per la « serie per materie » (o per soggetti). Su una scheda sarà sottolineato il cognome dell'autore e tale scheda sarà inserita nello schedario per ordine alfabetico.

Nelle schede per soggetto sarà sottolineato, su ciascuna di esse, un altro numero di classificazione, al fine di poterne inserire una copia nella classificazione per materie.

*Schede divisorie.* – Per il più agevole maneggio, nel raccoglitore dovrebbero essere inserite delle schede divisorie recanti l'indicazione delle voci più importanti. Con la prima spedizione l'I.T.C. fornirà a tutti gli abbonati una serie di schede divisorie con le seguenti indicazioni:

*Autori:* A – Z

### Soggetti principali

- |         |  |
|---------|--|
| 0       | Notizie generali   |
| 1       | filosofia  |
| 2       | religione, teologia  |
| 3       | scienze sociali, economia, diritto, insegnamento                         |
| 4       | filologia, lingue  |
| 5       | scienze matematiche e naturali   |
| 51      | matematica   |
| 52      | astronomia, rilevamenti, geodesia  |
| 522     | astronomia applicata   |
| 523     | astronomia descrittiva, universo, sistema solare                         |
| 525     | la Terra (nei riguardi astronomici)                                      |
| 528     | geodesia, rilevamenti  |
| 528.2   | teoria degli errori e compensazione (in geodesia)                        |
| 528.3   | la Terra (nei riguardi geodetici)  |
| 528.4   | rilevamenti geodetici  |
| 528.6   | rilevamento catastale e topografico                                      |
| 528.7   | fotogrammetria (metodi e strumenti)                                      |
| 528.71  | presa dei fotogrammi   |
| 528.72  | restituzione dei fotogrammi  |
| 528.728 | strumenti restitutori fotogrammetrici                                    |
| 528.73  | triangolazione aerea. Determinazione dei punti a terra e dei riferimenti |
| 528.74  | applicazioni geodetiche della fotogrammetria                             |
| 528.75  | applicazioni non geodetiche della fotogrammetria                         |
| 528.77  | interpretazione dei fotogrammi   |
| 528.9   | cartografia  |
| 53      | fisica e meccanica   |
| 55      | geologia, meteorologia   |
| 6       | scienze applicate. Medicina, tecnologia                                  |
| 7       | arti (compresa la fotografia)  |
| 8       | letteratura  |
| 9       | geografia, biografia, storia   |

*Forma:* (0 ...)

*Luogo* : (1/9)

- (100) universalità, mondiale, internazionale
- (2) designazione fisiografica
- (4) Europa
- (5) Asia
- (5) Africa
- (7/8) America del nord e del sud
- (9) Oceania, regioni artiche ed antartiche.

*Punto di vista* :

- .00...
- .001 punto di vista teorico, sperimentale. Ricerche, prove
- .002 punto di vista pratico. Realizzazione, produzione
- .003 punto di vista economico, finanziario e commerciale
- .004 impiego. Operazione-accuratezza
- .007 personale, occorrente e disponibile
- .008 organizzazione, punto di vista direttivo, esecutivo ed organizzativo
- .009 punto di vista sociale. Pubbliche relazioni.

Usando queste schede divisorie, le schede per soggetto della sopra menzionata pubblicazione di Roger dovranno essere inserite sotto il loro numero decimale nei seguenti titoli:

- 3 scienze sociali-economia, diritto, insegnamento
- 528.74 applicazioni geodetiche della fotogrammetria
- e (5) Asia

*Voci suppletive.* – Può darsi che un abbonato desideri, per suo conto, altre voci aggiunte come p. es.:

- data di pubblicazione
- Nazione
- Ditta appaltatrice, organizzazione cartografica o ente di ricerca
- rivista o editore della pubblicazione
- altre voci.

In questi casi occorrono ulteriori copie della «serie per autori» e della «serie per soggetti». Esse saranno fornite dietro pagamento di una quota suppletiva di abbonamento. Bisognerà predisporre le schede divisorie per le voci desiderate, sottolineare sulle schede l'indicazione giusta, relativa alla serie aggiunta, e collocare poi le schede nei raccoglitori della serie stessa.

---

In relazione all'invito ricevuto dall'International Training Centre di Delft la Società italiana di fotogrammetria e topografia ha dato la propria adesione per la formazione della Bibliografia internazionale di fotogrammetria, seguendo

norme sopra riportate. Ha preso altresì impegno di collaborare concretamente alla compilazione delle schede riguardanti le pubblicazioni edite nel nostro Paese in materia fotogrammetrica. Tale impegno, naturalmente presuppone a sua volta l'apporto dei principali Enti italiani, interessati alla fotogrammetria e specialmente dell'Istituto geografico militare, della Direzione Generale del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali, del Politecnico di Milano e degli altri Istituti universitari di geodesia, topografia e fotogrammetria, delle Società costruttrici di apparecchi (Ottico Meccanica Italiana di Roma e Officine Galileo di Firenze) ovvero esecutrici di rilevamenti a.f.g., ditte queste ultime le cui numero e la cui attività sono in notevole aumento rispetto al passato.

È da augurarsi che un'opportuna organizzazione e ripartizione del lavoro (generoso se globalmente considerato, lieve ove ciascun Ente provveda per le pubblicazioni proprie o per quelle di altri Enti collegati con esso), possano permettere un'adeguata e graduale e quindi tempestiva raccolta degli elementi bibliografici italiani e la conseguente inserzione nella Bibliografia fotogrammetrica internazionale. Inserzione che (è superfluo notarlo) oltre a costituire un utile contributo scientifico e tecnico di carattere internazionale, può essere considerata come la più efficace e serena fonte di propaganda riguardo agli studi teorici, agli strumenti ed ai lavori eseguiti in materia fotogrammetrica dal nostro Paese, il quale in tale campo ha indubbiamente acquisito una posizione di notevole preminenza.

## A V V I S O

---

Si pregano i Signori **Soci** e **Abbonati** che non abbiano ancora versato la quota annuale 1960, **di volere provvedere in proposito, con cortese sollecitudine.**